



COMUNE DI  
TREZZANO SUL NAVIGLIO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 28/05/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE AVS IL PONTE AVENTE AD OGGETTO: "DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA".**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **21:20** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

|                              |                          |          |
|------------------------------|--------------------------|----------|
| MORANDI GIUSEPPE LUIGI       | SINDACO                  | Presente |
| CARNOVALE TERESA             | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | Presente |
| PADOVANI IVANO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| BECCIA SAMANTHA              | CONSIGLIERE              | Presente |
| STIVALA DEBORAH              | CONSIGLIERE              | Presente |
| RUSSOMANNO GIUSEPPE          | CONSIGLIERE              | Presente |
| STROPPA PIETRO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA | CONSIGLIERE              | Presente |
| CARNOVALE ANTONELLA          | CONSIGLIERE              | Presente |
| MALACARNE GIUSEPPE MARIO     | CONSIGLIERE              | Assente  |
| AMENTE STEFANO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| ALBINI CLAUDIO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| GRUMELLI ALICE               | CONSIGLIERE              | Presente |
| DE FILIPPI CRISTINA          | CONSIGLIERE              | Presente |
| VOLPE SANDRA                 | CONSIGLIERE              | Presente |
| SPENDIO DOMENICO ANTONIO     | CONSIGLIERE              | Presente |
| CIOCCA VITTORIO              | CONSIGLIERE              | Presente |

**Presenti n. 16**

**Assenti n. 1**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 22:59 abbandonano la seduta i Consiglieri: Stroppa, Padovani, Stivala, Morandi Ernestina, Carnovale Antonella;

I Consiglieri presenti risultano essere 11.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Ciocca per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare AVS Il PONTE (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Consigliere Ciocca dà lettura e illustra l'interrogazione (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Puleo, Ciocca, De Filippi, Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alla presente vengono allegati:  
Interrogazione  
Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE  
GROSSO GABRIELLA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE E SCRITTA

31

Al Sindaco Dott. Giuseppe Morandi

All'assessore alla PL dott. Antonino Puleo  
del Comune di Trezzano sul Naviglio

E.p.c.:

Al Presidente del Consiglio Comunale Teresa Carnovale

Al Segretario Comunale Dott.ssa Gabriella Grosso

Ai Consiglieri Comunali

del Comune di Trezzano sul Naviglio



INTERROGAZIONE - Interrogazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: disturbo della quiete pubblica.

Comune di Trezzano Sul Naviglio  
Protocollo Generale

**N. 0012988 del 18/05/2026**

Class: 02-03 Fasc: 2026/4



★ 0 0 0 6 9 8 1 7 2 0 ★

Da tempo numerosi residenti delle abitazioni limitrofe al Centro sportivo di via don Casaleggi, in particolare i condomini della via Puccini, segnalano una situazione di grave e persistente disturbo della quiete pubblica, causata da:

- urla e schiamazzi;
- utilizzo prolungato degli impianti sportivi in orario serale e notturno;
- rumori derivanti dalle attività sportive e dalla permanenza degli utenti;
- eventuale utilizzo di musica e amplificazione sonora;
- traffico e stazionamento nelle aree adiacenti.

Le segnalazioni riferiscono inoltre che tali fenomeni si protraggono frequentemente ben oltre gli orari normalmente compatibili con il diritto al riposo dei residenti, arrivando in alcuni casi oltre la mezzanotte.

CONSIDERATO CHE

- il diritto al riposo e alla vivibilità delle abitazioni deve essere tutelato dall'Amministrazione comunale;
- l'attività degli impianti sportivi deve svolgersi nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico e del regolamento comunale;
- eventuali autorizzazioni o concessioni non possono comunque comportare un

copia informatica per consultazione

•risulta necessario verificare il rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente, soprattutto nelle fasce orarie serali e notturne;

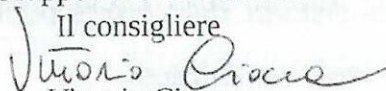
## SI CHIEDE

- 1.di verificare con urgenza gli orari effettivi di utilizzo degli impianti sportivi;
- 2.di accertare eventuali violazioni del regolamento comunale e della normativa sull'inquinamento acustico;
- 3.di effettuare controlli della Polizia Locale durante le fasce orarie serali e notturne;
- 4.di attivare, ove necessario, rilievi fonometrici tramite gli uffici competenti e/o ARPA Lombardia;
- 5.di trasmettere al sottoscritto copia delle autorizzazioni, deroghe acustiche e degli eventuali atti concessori relativi all'utilizzo dell'impianto;
- 6.di valutare l'adozione di misure immediate a tutela dei residenti, inclusa la limitazione degli orari di utilizzo serale e notturno.

**Alla presenta si richiede risposta orale e scritta**

Gruppo AVS-IL PONTE

Il consigliere

  
Vittorio Ciocca

Trezzano s/N., lì 15 maggio 2026

**Punto n. 6 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare AVS il Ponte avente ad oggetto: "Disturbo della quiete pubblica"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Allora, il punto 5 è stato inserito come ultimo punto. Passiamo al punto 6 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare AVS il Ponte avente ad oggetto: Disturbo della quiete pubblica", proposta numero 1530. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. Per prima cosa voglio ringraziare i Consiglieri di maggioranza che si sono sacrificati per garantire il numero legale. Poi sono contento che dopo due anni abbiamo sentito la voce di un Capogruppo che non avevamo mai sentito. Queste sono quindi due questioni molto, molto importanti per me. Dico anche, siccome molte delle interrogazioni le ho fatte io, invito a interrompermi laddove accuso i funzionari, accuso il personale, laddove faccio delle cose che non dovrei fare come Consigliere comunale, perché io penso, mi illudo di fare contrasto politico, analisi politica e cercare di stanare anche voi sulle vostre responsabilità politiche. La premessa rispetto invece- ed entro nel merito dell'interrogazione- la premessa è che questa interrogazione, che si intitola "Disturbo della quiete pubblica", potrei chiamarlo, considerarlo un compito di realtà. Cioè, è esattamente innanzitutto un fatto concreto e quotidiano, laddove si incontrano e si scontrano due esigenze, due esigenze opposte, laddove tutte e due hanno dei diritti. Allora che cosa succede? Succede che una buona amministrazione, quale voi vi ritenete, dovrebbe riuscire a garantire i diritti di tutti. E vengo alla lettura. "Da tempo numerosi residenti- ho fatto questa premessa perché chiaramente siete tutti consapevoli del fatto che questa cosa qui si trascina anche questa da tempo- da tempo numerosi residenti delle abitazioni limitrofe al centro sportivo di via Don Casaleggi, in particolare i condomini della via Puccini, segnalano una situazione di grave e persistente disturbo della quiete pubblica, causata da urla e schiamazzi, utilizzo prolungato degli impianti sportivi in orario serale e notturno, rumori derivanti dalle attività sportive e dalla permanenza degli utenti, eventuale utilizzo di musica e amplificazione sonora, traffico e stazionamento nelle aree adiacenti. Le segnalazioni riferiscono inoltre che tali fenomeni si protraggono frequentemente ben oltre gli orari normalmente compatibili con il diritto al riposo dei residenti, arrivando in alcuni casi oltre la mezzanotte. Considerato che il diritto al riposo e alla vivibilità delle abitazioni deve essere tutelato dall'amministrazione comunale, l'attività degli impianti sportivi deve svolgersi nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico e del regolamento comunale, eventuali autorizzazioni o concessioni non possono comunque comportare un pregiudizio continuo e rilevante per i cittadini residenti. Risulta necessario verificare il rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente, soprattutto nelle fasce orarie serali e notturne. Si chiede di verificare con urgenza gli orari effettivi di utilizzo degli impianti sportivi; di accertare eventuali violazioni del regolamento comunale e della normativa sull'inquinamento acustico; di effettuare controlli della polizia locale durante le fasce orarie serali e notturne- beh, notturne sarà un problema- di attivare, ove necessario, rilievi fonometrici tramite gli uffici competenti e/o ARPA Lombardia; di trasmettere al sottoscritto copia delle autorizzazioni, deroghe acustiche e degli eventuali atti concessori relativi all'utilizzo dell'impianto; di valutare l'adozione di misure immediate a tutela dei residenti, inclusa la limitazione degli orari di utilizzo serale e notturno. Alla presente si richiede risposta orale e scritta" ed è indirizzata ovviamente al Sindaco e all'Assessore alla Polizia Locale, dottor Antonino Puleo. Dico anche che ho ricevuto dagli stessi cittadini degli audio che sono ovviamente stati registrati in orari molto avanti nella sera, inoltre dico anche che appunto vanno comunque garantiti i diritti di questi cittadini laddove un normale regolamento deve essere rispettato. Voglio dire, proprio in questi giorni mi son beccato una multa per essere andato a 56 km orari, no? Questo era e mi hanno inflitto la multa, dopodiché mi è toccato pagarla ed è finita così. Allora queste cose qui, comprese anche i... voglio dire, chi spara i botti a orari- e li abbiamo sentiti perché una volta eravamo qua in Consiglio Comunale- oh, ci sarà qualcuno che andrà a verificare questa cosa e a sanzionare, perché altrimenti i botti

non vengono sanzionati, i rumori molesti non vengono sanzionati e l'automobilista che viaggia a 6 km in più del dovuto si becca la multa e non può dire niente. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Puleo.

**L'Assessore Puleo:** Grazie, Presidente. Una curiosità prima di leggere la risposta, i limiti di velocità, il 56, la multa, dov'è che l'è stata contestata, qua?

**Il Consigliere Ciocca:** Non a Trezzano. No, no, non a Trezzano.

**L'Assessore Puleo:** Ecco, ci tenevo perché vado orgoglioso della prevenzione, non della repressione. Passo alla risposta. "L'amministrazione comunale e il comando di polizia locale prestano costante attenzione alle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza, nel rispetto del necessario equilibrio tra la tutela della vivibilità residenziale e il corretto svolgimento delle attività sportive, sociali e aggregative esercitate presso le strutture che cadono sul territorio comunale. In via preliminare si evidenzia che il centro sportivo in questione costituisce un impianto sportivo esistente da molto tempo e consolidato sul territorio comunale, destinato precipuamente e per la parte istituzionale dello stesso allo svolgimento di attività sportive e ricreative, le quali comportano fisiologicamente una presenza di utenza e una produzione sonora compatibile con la natura e la funzione della struttura stessa. Allo stato attuale non risultano agli atti accertamenti tecnici effettuati dagli enti competenti e attestanti il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico. Né risultano provvedimenti sanzionatori prescrittivi o interdittivi adottati nei confronti del gestore dell'impianto. Parimenti non risultano agli atti autorizzazioni in deroga ai limiti acustici riferite all'ordinario utilizzo dell'impianto sportivo, atteso che eventuali deroghe risultano normalmente riferibili ad attività temporanee e straordinarie e non all'esercizio ordinario di una struttura sportiva stabilmente insediata sul territorio. Si evidenzia inoltre che le eventuali valutazioni tecniche in materia di impatto acustico non possono prescindere da una specifica attività istruttoria, da accertamenti strumentali eseguiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante il coinvolgimento degli enti tecnici competenti, quali l'ARPA Lombardia. A tale riguardo si informa, a titolo di collaborazione, che l'attività delle verifiche fonometriche richiede normalmente la presenza di segnalazioni formalizzate, e non presentate genericamente, e circostanziate, nonché la disponibilità dei soggetti esponenti che consentano l'eventuale installazione della strumentazione tecnica presso le rispettive abitazioni o aree interessate, in quanto le misurazioni devono essere effettuate presso il ricettore sensibile oggetto del presunto disturbo. Compatibilmente con le esigenze operative del servizio il comando di polizia locale continuerà comunque a effettuare specifici passaggi e controlli nelle fasce orarie ritenute maggiormente sensibili, al fine di monitorare la situazione e verificare l'eventuale presenza di condotte concretamente rilevanti sotto il profilo amministrativo o regolamentare. Si ritiene, inoltre, opportuno evidenziare che eventuali limitazioni all'utilizzo dell'impianto sportivo o compressioni dell'attività svolta presso la struttura non potrebbero essere adottate in assenza di adeguati presupposti tecnici e istruttori, dovendo l'azione amministrativa conformarsi ai principi di proporzionalità, ragionevolezza ed adeguatezza previsti dall'ordinamento, anche al fine di evitare l'adozione di misure non supportate da oggettivi accertamenti tecnici e potenzialmente suscettibili di arrecare pregiudizio all'attività esercitata. L'amministrazione comunale conferma, pertanto, la propria disponibilità a monitorare la situazione nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, nel rispetto della normativa vigente e contemperando le esigenze dei residenti con la funzione pubblica, sportiva e sociale e la fruizione svolta dal centro sportivo del Comune."

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere De Filippi.

**La Consigliera De Filippi:** Grazie Presidente. Allora, rispetto a questa cosa volevo dire anch'io qualcosa. Dunque, prima di tutto che questo tema è già stato affrontato ed è vero che riportiamo sempre le stesse cose, le riportiamo perché non si risolvono mai. Qui abbiamo presentato due interrogazioni, una il 14 maggio e una il 30 ottobre, sempre su questo argomento, avevamo già segnalato tutte le criticità che comunque il consigliere Ciocca ha ribadito questa sera. Io volevo intervenire semplicemente per dire questo e chiuderla qui, però aggiungo un altro pezzo: i cittadini hanno fatto una raccolta firme che è stata regolarmente depositata e protocollata in merito a questa problematica, i cittadini hanno fatto una richiesta di intervento di ARPA che è stata inviata alla polizia locale e al Sindaco, quindi non è vero che non è stata fatta nessuna richiesta, l'hanno fatta e non hanno avuto alcun tipo di risposta. Hanno anche messo a disposizione la loro abitazione e comunque non hanno ricevuto nessun tipo di risposta. Questo probabilmente lei, Assessore, non lo sapeva, glielo sto comunicando io. Quindi io credo che si debba prendere in considerazione anche quella che è la tranquillità della cittadinanza. Ci sta, il campo sportivo sono anni e anni che è presente sul territorio, sicuramente adesso ha aumentato quelle che sono le attività sportive, anche perché sono cambiati i tempi, però anche i cittadini che abitano da quelle parti hanno diritto a vivere in modo decente e, tra l'altro, hanno diritto a poter attraversare la strada e utilizzare le auto senza vedersi immersi in automobili che vanno da qualunque parte, pullman che vanno in senso opposto, luci e fari che addirittura proiettano negli appartamenti tanto sono alti, se vuole le faccio vedere la foto che mi è arrivata stasera. Prendiamo in considerazione tutto, non solo quella che è la parte del campo sportivo, del centro sportivo, che ha diritto di vivere, per l'amor del cielo, però anche i cittadini hanno diritto di vivere. Quindi io direi che una frequenza maggiore forse delle forze dell'ordine, della polizia locale, ma magari anche dei carabinieri, non lo so, potrebbe essere di aiuto alla cittadinanza per risolvere questo problema. E non perché devono multare, ma perché perlomeno si devono far vedere, perché anche semplicemente la figura certe volte aiuta, no? E devono magari cercare di far capire che un minimo di attenzione anche nei confronti dei cittadini che sono residenti può essere anche produttivo. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Vede, Assessore, lei si è preparato bene, ma il problema è che si è preparato bene in termini, voglio dire, in termini astratti, forse anche normativi. L'ultimo passaggio alla fine è quello che avevo anticipato io, cioè lì ci sono- c'è arrivato anche lei- lì ci sono due interessi contrapposti. Io forse ho commesso un'ingenuità, non ho chiesto a questi cittadini che mi hanno contattato chi avessero votato, quindi magari sono elettori del PD, però mi hanno detto che questa situazione è una situazione ovviamente di presenza del campo sportivo, ma che si è intensificata negli ultimi 2 anni. Fatto il collegamento, no? Negli ultimi 2 anni. Quindi al di là di questa cosa, ripeto, la mia intenzione era quella di dire un'amministrazione efficace ed efficiente deve ascoltare i problemi di tutti. Questi sono problemi reali che non mi sono inventato, io ho semplicemente raccolto quello che in tempi anche più lontani avevano già raccolto loro e lo sottopongo. Un'amministrazione che si dice... dovrebbe cercare di risolverli, ma non con il compitino scritto e letto al Consigliere di minoranza, ma attraverso una risposta efficace che dà ai cittadini. Ecco, questo è il primo, non sono stato interrotto, quindi vuol dire che non ho incolpato i funzionari, non ho incolpato quelli che lavorano in Comune, ma stavo descrivendo una situazione di attualità e una situazione reale che, se avete voglia, io vi consiglierei di metterci la mano e di cercare di attutire, perché non è che si possa, lì c'è sempre il campo sportivo, però di attutire. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie, grazie Presidente. Io abito dall'altra parte del Naviglio e con il balcone rivolto verso il Naviglio, quindi verso i campi, no? E quindi di sera non c'è bisogno che accendo la luce perché le torri faro che vengono accese arrivano direttamente in tutta la fascia... non lo so, tu abiti dall'altra parte. Questo non per dire che entra la luce in casa mia, anche, ma diciamo per dire la potenza dei fari che ci sono, quindi come arriva da me che sono dall'altra parte del Naviglio, figuriamoci quelli che sono anche là vicino, compreso anche il rumore, compreso il rumore che deriva appunto dai tifosi, da tutto quello che... Quindi il problema esiste. Mo', io non me ne faccio niente della costante attenzione compatibilmente con le esigenze di servizio, perché è una frase più vaga di così non ce n'è. In tutte le risposte c'è questa roba qui. E quali sono le esigenze di servizio? Vogliamo parlare di quali sono le esigenze di servizio? -non adesso- Vogliamo parlare quali sono? Perché sennò tutte le volte costante attenzione, compatibilmente con le esigenze di servizio, e punto e a capo. Zero. Così non funziona! Poi oltre a quello che ha detto la consigliera De Filippi, è stata anche presentata una petizione dei residenti in relazione ai posti che avevano chiesto a settembre dell'anno scorso, i residenti avevano chiesto dei parcheggi riservati, eccetera. Il Sindaco, rispondendo a quella petizione, circa un mese dopo, dice "vi anticipo che a breve la polizia- ottobre, eh- che a breve la polizia locale inizierà a rilevare le infrazioni relative alla sosta mediante un sistema automatico di rilevamento delle infrazioni, rendendo più facile e veloce sanzionare gli automobilisti che parcheggiano in doppia fila e fuori dagli stalli, anche nel vostro quartiere. L'amministrazione rimane costantemente impegnata nel monitoraggio della situazione della mobilità e della sosta del quartiere e continuerà a ricercare soluzioni che possano coniugare al meglio le esigenze dei residenti con quelle dell'intera collettività". L'abbiamo trovata qualche soluzione? L'abbiamo trovata o no qualche soluzione? Sennò alla prossima volta che si fa un'altra domanda si risponderà ancora "stiamo lavorando per voi", come quelli dell'autostrada, quando i cartelli ci sono, "stiamo lavorando per voi". Eh, vabbè, ma quelli però lavorano, quelli veramente stanno lavorando per noi quando ci sono quei cartelli lì. Cioè, io penso che ci sia un limite a tutto, perché se tutte le volte dipende da "compatibilmente con le esigenze di servizio, quello che facciamo..." ok, va bene, cominciamo a vedere che cosa c'è bisogno di fare e che cosa bisogna fare per primo. Forse conviene trovare un momento, non questo, in cui parlare di questo, sennò si parla al vento. Poi è oggettivo, e chiudo, il fatto che, ahimè, siccome la società si è strutturata bene, da quello che vedo io esternamente, ha fatto degli investimenti, si è strutturata bene, quindi arrivano più squadre, giustamente deve avere il suo tornaconto, io lo capisco, non è che dico che non devono fare l'attività, ci mancherebbe altro, però la questione un po' esiste, anche banalmente per i parcheggi quando arrivano tanti pullman, eccetera. Quindi non lo so, ecco, secondo me è stata opportuna la sua la sua interpellanza perché comunque è ha un problema più generale, ecco, sotto questo aspetto. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Consigliere Ciocca, si ritiene soddisfatto?

**Il Consigliere Ciocca:** Ovviamente no.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie.



# COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 1530

Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE AVS IL  
PONTE AVENTE AD OGGETTO: "DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA".

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime  
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità  
tecnica.

Lì, 18/05/2026

IL FUNZIONARIO  
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)